

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 21 del mese di Febbraio anno 2014, presso la Direzione Ilva S.p.A. di Taranto si sono incontrate, alla presenza della R.S.U. di Stabilimento, l'ILVA S.p.A. e le OO.SS.

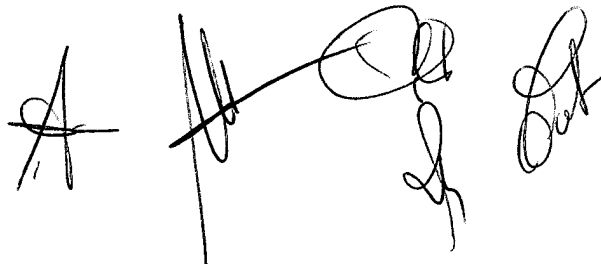
Premesso

- che in data 14.03.2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Parti hanno convenuto essere il contratto di solidarietà "difensivo" lo strumento normativo e contrattuale funzionale alla gestione degli esuberi denunciati dall'Azienda per la durata di 24 mesi, sottoscrivendo contestuale ed articolata intesa già in fase di esecuzione;
- che le Parti intendono quindi operare espreso e formale riferimento a detto Accordo, che viene allegato alla presente intesa (**all. 1**) costituendone parte integrante, anche con riferimento alle premesse ivi operate;
- che al punto sub 11) dell'Accordo sottoscritto in sede ministeriale le parti hanno previsto la possibilità di revisione dello stesso qualora il programma concordato di riduzioni d'orario, all'esito delle costanti verifiche previste, fosse risultato non più coerente con gli sviluppi industriali e gestionali imposti dai lavori in attuazione dell'AIA;
- che permangono altresì le condizioni congiunturali già evidenziate nel corso della procedura di consultazione sindacale incardinata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha portato alla sottoscrizione dell'Accordo citato;
- che in fase di esecuzione del programma di ristrutturazione e per la contestuale gestione delle esigenze produttive l'Azienda si è determinata a cessare l'attività produttiva di un ulteriore altoforno (AFO5), impianto interessato dagli adeguamenti previsti dall'AIA;
- che la fermata dell'altoforno n.5, nonché delle fermate o riduzioni degli impianti marittimi, agglomerato, batterie 3-6-9-10, altoforno n.1, acciaieria n.1 o n. 2, gestione rottame ferrosi ed impianti funzionali al ciclo integrale del sito, oltre quelli insistenti nella c.d. area a freddo dello stabilimento (laminatoio a freddo, treni di laminazione a caldo, treno lamiere, tubifici e rivestimenti, servizi e staff) determina la necessità di integrare le intese raggiunte con riferimento agli specifici segmenti produttivi interessati dalle sospensioni concordate ed ai nominativi del personale complessivamente interessato;
- che nonostante la concordata integrazione dei segmenti aziendali e dei reparti interessati, l'esame e la verifica congiunta operata dalla Parti in relazione allo svilupparsi delle attività dell'AIA, consente – a parziale modifica dell'Accordo 14.03.2013 – di rideterminare, rispetto agli originari 3749 in **3.535** gli esuberi complessivi in essere alla data di sottoscrizione della presente intesa;
- che l'Azienda ha confermato che al termine del periodo di vigenza del Contratto di Solidarietà riassorbirà l'attuale esubero in misura integrale;
- che per quanto non espressamente regolamentato con la presente intesa le Parti rinviando alle premesse dell'Accordo sindacale del 14.03.2013
- Tanto premesso e le premesse fanno parte integrante delle intese che seguono,

le Parti convengono

- 1) Il numero del personale dipendente dello stabilimento ILVA di Taranto in esubero viene rideterminato in **3.535** unità a far data dalla sottoscrizione del presente accordo.

- 2) Con decorrenza dalla presente intesa e fino al 2 marzo 2015 viene confermata la riduzione dell'orario di lavoro stabilita nella forma della riduzione dell'orario mensile.
- 3) Le riduzioni di attività, così come integrate e specificate in forza della presente intesa, sono elencate per aree omogenee ed impianti all'interno delle stesse nelle misure indicate negli schemi allegati (allegato 2). L'elenco nominativo dei lavoratori coinvolti nella solidarietà, con la loro qualifica e data di assunzione è allegato al presente accordo su supporto informatico e ne costituisce parte integrante. L'eventuale variazione dei nominativi interessati nel corso del programma di solidarietà ne lascerà invariato il numero complessivo.
- 4) La riduzione dell'orario di lavoro relativa al personale in esubero è pari a n. **3.535** appartenenti allo stabilimento di Taranto e sarà ripartita, anche con percentuali differenti secondo le esigenze tecnico produttive, su tutte le settimane dei mesi interessati in relazione alla platea complessiva dei lavoratori coinvolti pari a 8.862.
- 5) La percentuale media applicata all'unità produttiva di Taranto di riduzione di orario è complessivamente pari al 39.89% (**NB. 3.535×40 è pari a 141.400 ore**) e, pertanto, non supera la misura del 60% dell'orario di lavoro contrattuale dei lavoratori coinvolti nel contratto di solidarietà, prevista dall'art. 4, comma 3, del D.M. 10 luglio 2009, n. 46448.
- 6) La collocazione in solidarietà avverrà previa fruizione del monte ore ferie e permessi maturati e non goduti.
- 7) La platea complessiva dei lavoratori (n. 8.862) concorrerà all'esecuzione del contratto di solidarietà anche mediante il coinvolgimento nel piano di fruizione delle ferie e permessi non goduti e, a valle, mediante sospensione in solidarietà;
- 8) Pertanto, in applicazione di quanto sottoscritto e dei criteri dettati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 3558 dell'8.02.2010, il numero delle ore potenzialmente oggetto dell'intervento di sostegno al reddito è pari, su base settimanale, a 141.140 ($8.862 \times 40 \text{ h/s} = \text{h. } 354.480 \times 39.89\% = \text{h. } 141.400$);
- 9) Il personale coinvolto nella solidarietà sarà formato alle nuove e differenti mansioni eventualmente previste e potrà operare nelle stesse solo dopo l'accertata idoneità.
- 10) Il personale coinvolto nella solidarietà potrà essere chiamato ad operare, temporaneamente, anche in mansioni disponibili con contenuti professionali differenti, eventualmente anche di minor contenuto professionale.
- 11) L'Azienda in relazione al tema degli appalti ribadisce alle OO.SS. che l'utilizzo del CdS, nell'ipotesi di attività affidate a terzi analoghe a quelle svolte dal personale sociale, avverrà previa saturazione dei lavoratori sociali.
- 12) Per effetto della riduzione dell'orario di cui sopra, la retribuzione diretta, indiretta e differita, nonché gli istituti contrattuali e/o di legge, verranno determinati e corrisposti in maniera proporzionale alla effettiva prestazione di lavoro.
- 13) A fronte di eventuali sopravvenute esigenze produttive la Società secondo il disposto degli artt. 5, c. 10, e 12 della legge 236/93 potrà modificare in aumento l'orario di lavoro ridotto qui concordato, anche in maniera non uniforme e quindi differenziata per dipendente, nei limiti del normale orario di lavoro contrattuale, dandone comunicazione ai lavoratori interessati;
- 14) Le parti convengono fin d'ora che qualora lo schema delle riduzioni d'orario, a seguito del monitoraggio costante che la Società svolgerà circa la rispondenza alle esigenze produttive ed impiantistiche, si rivelasse non più congruo dal punto di vista organizzativo e produttivo, esso potrà essere soggetto ad una revisione previo accordo fra le parti.
- 15) La Società, alle normali scadenze di paga, anticiperà ai lavoratori interessati dalla solidarietà il trattamento economico che per legge è posto a carico dell'Ente Previdenziale. Le Parti, inoltre, convengono espressamente che tutte le clausole del presente accordo sono correlate ed inscindibili tra loro.



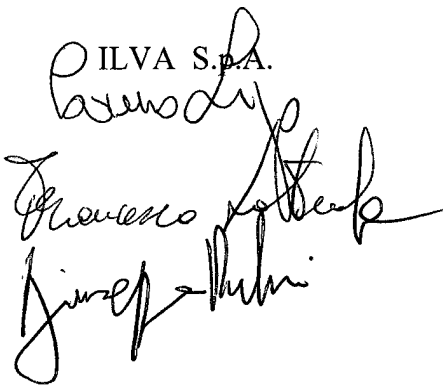
- 16) L'Azienda prende atto della richiesta avanzata dalle OO.SS. relativa all'integrazione della quota CdS dal 70% all'80% dichiarando la possibilità di esaminare la situazione qualora vi sia un soddisfacente andamento della redditività aziendale. Predetto esame avverrà comunque entro la fine del 2014.
- 17) L'Azienda fornirà mensilmente alle RSU ed alle OO.SS. territoriali, su supporto informatico, i dati relativi alle percentuali di sospensione dell'orario di lavoro riferite alla platea del personale interessato, nonché l'elenco nominativo consuntivo del personale coinvolto dal CDS e, su base settimanale, l'elenco preventivo del personale interessato dalle sospensioni in CDS.
- 18) Per quanto non regolamentato nella presente intesa le Parti rinviando all'Accordo 14.03.2013.

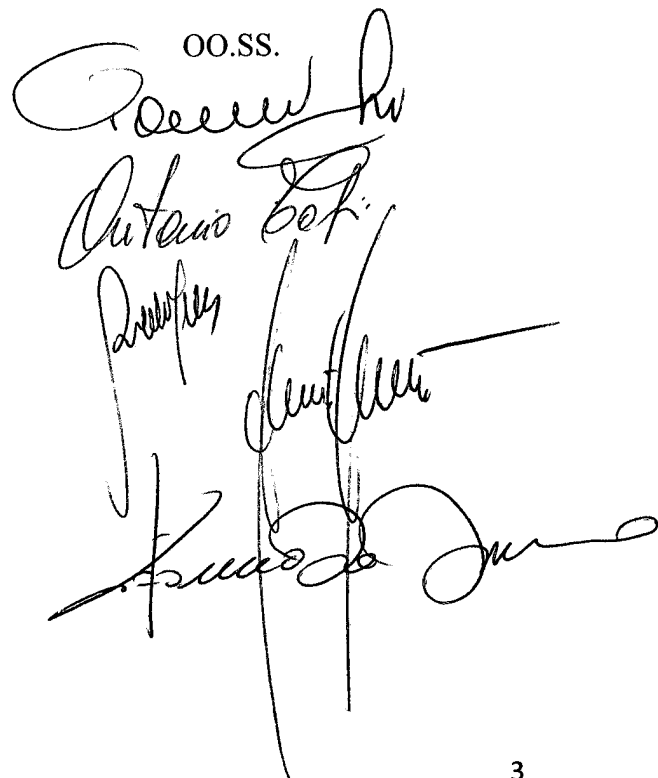
Le Parti sottoscrittrici della presente intesa si incontreranno a valle del piano industriale per valutare la possibilità di revisione dell'Accordo qualora il programma concordato di riduzioni d'orario, all'esito della verifica prevista, non sia più coerente con gli sviluppi industriali e gestionali. Si prevede, altresì, una verifica mensile con le OO.SS. di stabilimento in ordine all'andamento consuntivo ed alle previsioni per il mese successivo, avendo altresì riguardo all'indicazione dei motivi di collocazione temporanea di personale in mansioni diverse ai sensi del punto 8) dell'Accordo del 14.03.2013.

*

Con la sottoscrizione del presente accordo le Parti si danno reciprocamente atto di aver pienamente, correttamente ed esaurientemente esaurito con esito positivo, in ogni sua parte ed ad ogni suo effetto, la procedura di legge, ove occorrente ai fini dell'integrazione e modifica dell'Accordo del 14.3.2013.

Letto, confermato e sottoscritto.

PILVA S.p.A.


OO.SS.


Esuberi fase fermata AFO 1 / AFO 5

Area GHISA	esuberi (A)	solidarizzanti (B)
SBARCO MATERIE PRIME	28	183
PARCHI PRIMARI	30	150
PCA - FOC	34	126
AGGLOMERATO	18	57
COKERIA	148	243
servizi COK	6	31
ALTOFORNI ese	96	273
AFO REF	12	72
AFO TRH	6	25
AFO SAF	12	69
LABORATORIO	10	62
Totale	400	1.291

	percentuale A / B
tutta l'area	15%
tutta l'area	20%
tutta l'area	27%
	32%
	61%
	19%
tutta l'area	35%
	17%
	24%
	17%
esclusa ecologia	16%
	31%

Le rotazioni avverranno principalmente all'interno di reparti e figure professionali omogenee in caso di marcia ridotta.

Esuberi fase fermata AFO 1 / AFO 5

Area ACCIAIERIA	esuberi (A)	solidarizzanti (B)
ACCIAIERIA	598	1.855
Totale	598	1.855

	percentuale A / B
ACC 1 + ACC 2	32%
	32%

Le rotazioni avverranno principalmente all'interno di reparti e figure professionali omogenee in caso di marcia ridotta.

In caso di fermata prolungata e totale dell'impianto, previa formazione e verifica dell'adeguatezza individuale alle mansioni, il personale sarà fatto operare anche su impianti differenti dello stesso gruppo.

Esuberi fase fermata AFO 1 / AFO 5

Area LAM.CALDO	esuberi (A)	solidarizzanti (B)
TRENO NASTRI 1 / 2	222	537
FINITURE NASTRI	70	138
TRENO LAMIERE	311	325
QUALITA' LAMINAZIONE	77	119
Totale	680	1.119

	percentuale A / B
tutta l'area	41%
tutta l'area	51%
tutta l'area	96%
tutta l'area	65%
	61%

Le rotazioni avverranno principalmente all'interno di reparti e figure professionali omogenee in caso di marcia ridotta.

In caso di fermata prolungata e totale dell'impianto, previa formazione e verifica dell'adeguatezza individuale alle mansioni, il personale sarà fatto operare anche su impianti differenti dello stesso gruppo.

Esuberi fase fermata AFO 1 / AFO 5

Area LAM.FREDDO	esuberi (A)	solidarizzanti (B)
LAF	428	737
Totale	428	737

	percentuale A / B
tutta l'area	58%
	58%

Le rotazioni avverranno principalmente all'interno di reparti e figure professionali omogenee in caso di marcia ridotta.

In caso di fermata prolungata e totale dell'impianto, previa formazione e verifica dell'adeguatezza individuale alle mansioni, il personale sarà fatto operare anche su impianti differenti dello stesso gruppo.

Esuberi fase fermata AFO 1 / AFO 5

Area TUBIFICI	esuberi (A)	solidarizzanti (B)
Totale	476	579

	percentuale A / B
	82%

Le rotazioni avverranno principalmente all'interno di reparti e figure professionali omogenee in caso di marcia ridotta.

In caso di fermata prolungata e totale dell'impianto, previa formazione e verifica dell'adeguatezza individuale alle mansioni, il personale sarà fatto operare anche su impianti differenti dello stesso gruppo.

Esuberi fase fermata AFO 1 / AFO 5

Area SERVIZI	esuberi (A)	solidarizzanti (B)
LOGISTICA	346	878
PIAZZALE	73	207
MAGAZZINO	95	313

	percentuale A / B
tutta l'area	39%
tutta l'area	35%
tutta l'area	30%

Totale	514	1.398
---------------	-----	-------

37%

Le rotazioni avverranno principalmente all'interno di reparti e figure professionali omogenee in caso di marcia ridotta.
 In caso di fermata prolungata e totale dell'impianto, previa formazione e verifica dell'adeguatezza individuale alle mansioni, il personale sarà fatto operare anche su impianti differenti dello stesso gruppo.

Esuberi fase fermata AFO 1 / AFO 5

Area STAFF	esuberanti (A)	solidarizzanti (B)
PER	11	87
Totale	11	87

percentuale A / B
tutta l'area 13%
13%

Le rotazioni avverranno principalmente all'interno di reparti e figure professionali omogenee in caso di marcia ridotta.
 In caso di fermata prolungata e totale dell'impianto, previa formazione e verifica dell'adeguatezza individuale alle mansioni, il personale sarà fatto operare anche su impianti differenti dello stesso gruppo.

Esuberi fase fermata AFO 1 / AFO 5

Area MAN CENTRALI	esuberanti (A)	solidarizzanti (B)
CARPENTERIA	158	689
OFFICINA MECCANICA	155	691
OFFICINA ELETTRICA	115	416
Totale	428	1.796

percentuale A / B
23%
22%
28%
24%

Le rotazioni avverranno principalmente all'interno di reparti e figure professionali omogenee in caso di marcia ridotta.
 In caso di fermata prolungata e totale dell'impianto, previa formazione e verifica dell'adeguatezza individuale alle mansioni, il personale sarà fatto operare anche su impianti differenti dello stesso gruppo.

TOTALE STABILIMENTO	esuberanti (A)	solidarizzanti (B)
Totale	3.535	8.862
hh	141.400	354.480

percentuale A / B
39,89%

Posuno dy
Giuseppe Luff
Giuseppe Luff

Orlando
Dele
Giuseppe
Giuseppe
Giuseppe